

Macro Rapid Response

Francia – Migliora il morale nel manifatturiero

24 gennaio 2023

L'**indice INSEE di fiducia delle imprese manifatturiere**, a gennaio, ha riportato il secondo aumento mensile consecutivo, da 102 (rivisto al rialzo da 101) a 103, al di sopra del consenso. Il morale nell'industria continua dunque a migliorare, in scia al rientro dei prezzi energetici, pur mantenendosi su livelli di poco superiori alla media di lungo periodo.

Il miglioramento è trainato dalle opinioni circa la **produzione passata**, a 11 a gennaio da 8 di dicembre (e da zero a novembre), e dal saldo sugli **ordinativi esteri**, passati a -12 da -15. Peggiorano invece le indicazioni relative alle commesse interne: le **attese sugli ordinativi totali** nel mese si portano infatti a -17 da -15. Da evidenziare inoltre il rientro dei **prezzi di vendita attesi**, a 33 da 47 di dicembre, ed il secondo calo consecutivo dei giudizi sulle **scorte**, a 14 da 25, a fronte di una sostanziale stabilità di tutte le altre componenti dell'indice.

Per ciò che riguarda i **fattori che limitano la produzione**, l'indagine INSEE conferma il miglioramento registrato lungo le filiere di approvvigionamento internazionali. La quota di imprese che a gennaio hanno riportato **criticità nelle forniture** è scesa infatti al 30% dal 32% di dicembre (era al 37% ad ottobre). In crescita invece la percentuale di aziende che segnala difficoltà nel reperimento di **manodopera**, al 22% dal 20% del mese precedente.

La salita del clima nell'industria è trainata dai **mezzi di trasporto** (a 104 da 101), e, in minor misura dagli **altri settori manifatturieri** (a 97 da 96), a fronte di un calo sia nella **meccanica** (a 110 da 111) che nell'**alimentare** (a 99 da 100).

L'indice composito di fiducia delle imprese a gennaio ha invece riportato un calo a 102 (il dato di dicembre è stato rivisto verso l'alto di 1 punto), frenato da **costruzioni** (a 114 da 115) e soprattutto **commercio all'ingrosso** (a 95 da 102). Migliorano per contro le indicazioni provenienti dai **servizi** (a 105 da 104) e dal **commercio al dettaglio** (a 101 da 99).

Il miglioramento nei **servizi** è risultato come detto marginale. Il dato riflette opinioni maggiormente favorevoli circa **attività passata** (a 11 da 7) e **forza lavoro attesa** (a 14 da 9). L'indicazione più netta però riguarda le **aspettative sui prezzi**, che a gennaio balzano a 19 (sui livelli più elevati di sempre), da 16 a dicembre (e da 13 a novembre e 10 ad ottobre). Il morale è migliorato soprattutto nelle **comunicazioni** (a 108 da 104) e nell'**immobiliare** (a 105 da 101), a fronte di una sostanziale stabilità negli altri comparti del terziario.

Infine, l'indicatore composito relativo all'**occupazione** è tornato a migliorare, portandosi a 112 da 110 il mese precedente, su livelli storicamente molto elevati. Il dato riflette il miglioramento delle attese di impiego nei servizi (con l'esclusione delle agenzie interinali) e, in minor misura, nel commercio al dettaglio.

In sintesi, l'indagine INSEE di gennaio conferma il trend di recupero del clima di fiducia dai minimi toccati qualche mese fa, che sta riguardando sia le imprese che le famiglie, in tutti i principali Paesi europei. **L'industria in questa fase sta beneficiando sia del calo dei prezzi energetici sia dell'attenuazione dei problemi di approvvigionamento**, che sta favorendo in particolare il settore automotive. Quest'ultimo fattore spiega buona parte della tenuta maggiore del previsto dell'industria francese, come di quella tedesca, nel periodo più recente. **In Francia,**

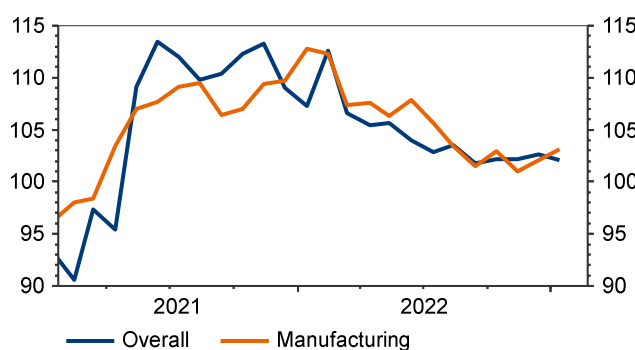
Direzione Studi e Ricerche

Macroeconomic Research

Lorenzo Biagioli
Economista - Area euro

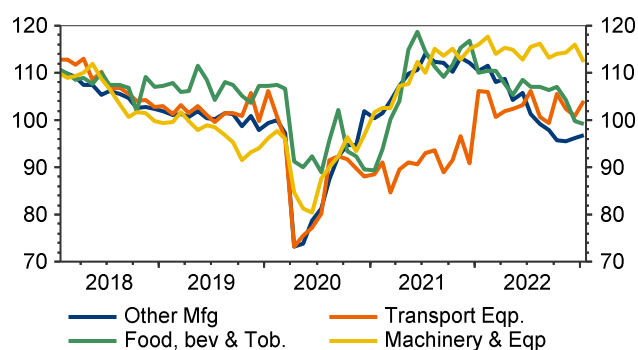
come in Germania, il PIL potrebbe essere risultato all'incirca stagnante, anziché in contrazione, nella parte finale del 2022. Una modesta flessione è ancora attesa per il trimestre in corso, ma stanno aumentando i rischi verso l'alto su questa stima.

Fig.1 – Il calo dei prezzi energetici ha favorito la tenuta dell'industria



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati INSEE

Fig.2 – In recupero in particolare il settore dei mezzi di trasporto, favorito dai minori problemi di approvvigionamento



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati INSEE

Fig.3 - Nei servizi, i prezzi attesi di vendita hanno raggiunto i livelli più elevati di sempre



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati INSEE

Fig.4 – Il Baltic Dry Index mostra il netto calo dei prezzi dei noli marittimi negli ultimi mesi



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Baltic Exchange

Appendice

Certificazione degli analisti e comunicazioni importanti

Gli analisti che hanno redatto il presente documento dichiarano che le opinioni, previsioni o stime contenute nel documento stesso sono il risultato di un autonomo e soggettivo apprezzamento dei dati, degli elementi e delle informazioni acquisite e che nessuna parte del proprio compenso è stata, è o sarà, direttamente o indirettamente, collegata alle opinioni espresse.

Il presente documento è stato preparato da Intesa Sanpaolo S.p.A. e distribuito da Intesa-Sanpaolo-London Branch (membro del London Stock Exchange) e da Intesa Sanpaolo IMI Securities Corp (membro del NYSE e del FINRA). Intesa Sanpaolo S.p.A. si assume la piena responsabilità dei contenuti del documento. Inoltre, Intesa Sanpaolo S.p.A. si riserva il diritto di distribuire il presente documento ai propri clienti. Intesa Sanpaolo S.p.A. è una banca autorizzata dalla Banca d'Italia ed è regolata dall'FCA per lo svolgimento dell'attività di investimento nel Regno Unito e dalla SEC per lo svolgimento dell'attività di investimento negli Stati Uniti.

Le opinioni e stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del documento e potranno essere oggetto di qualsiasi modifica senza alcun obbligo di comunicare tali modifiche a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito. Le informazioni e le opinioni si basano su fonti ritenute affidabili, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia è fornita relativamente all'accuratezza o correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione di alcun tipo di strumento finanziario. Inoltre, non deve sostituire il giudizio proprio di chi lo riceve.

Intesa Sanpaolo S.p.A. non si assume alcun tipo di responsabilità derivante da danni diretti, conseguenti o indiretti determinati dall'utilizzo del materiale contenuto nel presente documento.

Il presente documento potrà essere riprodotto o pubblicato esclusivamente con il nome di Intesa Sanpaolo S.p.A..

Il presente documento è stato preparato e pubblicato esclusivamente per, ed è destinato all'uso esclusivamente da parte di, Società che abbiano un'adeguata conoscenza dei mercati finanziari, che nell'ambito della loro attività siano esposte alla volatilità dei tassi di interesse, dei cambi e dei prezzi delle materie prime e che siano finanziariamente in grado di valutare autonomamente i rischi.

Tale documento, pertanto, potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori e i destinatari sono invitati a chiedere il parere del proprio gestore/consulente per qualsiasi necessità di chiarimento circa il contenuto dello stesso.

Per i soggetti residenti nel Regno Unito: il presente documento non potrà essere distribuito, consegnato o trasmesso nel Regno Unito a nessuno dei soggetti rientranti nella definizione di "private customers" così come definiti dalla disciplina dell'FCA.

Per i soggetti di diritto statunitense: il presente documento può essere distribuito negli Stati Uniti solo ai soggetti definiti 'Major US Institutional Investors' come definito dalla SEC Rule 15c-6. Per effettuare operazioni mobiliari relative a qualsiasi titolo menzionato nel presente documento è necessario contattare Intesa Sanpaolo IMI Securities Corp. negli Stati Uniti (vedi sotto il dettaglio dei contatti).

Intesa Sanpaolo S.p.A. pubblica e distribuisce ricerca ai soggetti definiti 'Major US Institutional Investors' negli Stati Uniti solo attraverso Intesa Sanpaolo IMI Securities Corp., 1 William Street, New York, NY 10004, USA, Tel: (1) 212 326 1199.

Incentivi relativi alla ricerca

Ai sensi di quanto previsto dalla Direttiva Delegata 593/17 UE, il presente documento è classificabile quale incentivo non monetario di minore entità in quanto:

- contiene analisi macroeconomiche (c.d. Macroeconomic Research) o è relativo a Fixed Income, Currencies and Commodities (c.d. FICC Research) ed è reso liberamente disponibile al pubblico indistinto tramite pubblicazione sul sito web della Banca - Q&A on Investor Protection topics - ESMA 35-43-349, Question 8 e 9.

Metodologia di distribuzione

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto che lo riceve da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Metodologia di valutazione

I commenti sui dati macroeconomici vengono elaborati sulla base di notizie e dati macroeconomici e di mercato disponibili tramite strumenti informativi quali Bloomberg e Refinitiv-Datastream. Le previsioni macroeconomiche, sui tassi di cambio e sui tassi d'interesse sono realizzate dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo, tramite modelli econometrici dedicati. Le previsioni sono ottenute mediante l'analisi delle serie storico-statistiche rese disponibili dai maggiori data provider ed elaborate sulla base anche dei dati di consenso tenendo conto delle opportune correlazioni fra le stesse.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>. Tale documentazione è disponibile per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta al Servizio Conflitti di interesse, Informazioni privilegiate ed altri presidi di Intesa Sanpaolo S.p.A., Via Hoepli, 10 – 20121 Milano – Italia.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Macroeconomic Analysis, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano - Italia.

Intesa Sanpaolo Spa agisce come market maker nei mercati all'ingrosso per i titoli di Stato dei principali Paesi europei e ricopre il ruolo di Specialista in Titoli di Stato, o similare, per i titoli emessi dalla Repubblica d'Italia, dalla Repubblica Federale di Germania, dalla Repubblica Ellenica, dal Meccanismo Europeo di Stabilità e dal Fondo Europeo di Stabilità Finanziaria.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Tel. 02 879+(6)

Macroeconomic Analysis

Luca Mezzomo (Responsabile)

62170

luca.mezzomo@intesasnpaolo.com

Alessio Tiberi

62985

alessio.tiberi@intesasnpaolo.com

Macroeconomic Research

Paolo Mameli (Responsabile)

62128

paolo.mameli@intesasnpaolo.com

Lorenzo Biagioli

lorenzo.biagioli@intesasnpaolo.com

Aniello Dell'Anno

63071

aniello.dellanno@intesasnpaolo.com

Giovanna Mossetti

62110

giovanna.mossetti@intesasnpaolo.com

Andrea Volpi

62339

andrea.volpi@intesasnpaolo.com

International Economics

Economista - Asia ex Giappone

Silvia Guizzo

62109

silvia.guizzo@intesasnpaolo.com